

ACCORDO ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA.

TRA

La Provincia di Modena [V.le Martiri della Libertà , 34 Modena - Cod. Fisc. **01375710383** rappresentata da **Ing. Manni Alessandro** domiciliato per la carica presso l'Ente rappresentato, il quale interviene ai sensi dell'art. 53, comma 3° dello Statuto della Provincia di Modena, nella qualità di Direttore d'Area

Comune di Castelfranco Emilia [Piazza della Vittoria 8, 1 / 41013 Castelfranco E. (MO) - Cod. Fisc. & Part. IVA 00172960361] rappresentato da _____ [nat__ a _____ il _____ - Cod. Fisc. _____] in qualità di _____, a ciò autorizat__ in virtù della deliberazione di _____ Comunale n. ____ del _____, domiciliat__ per la sua carica presso la sede della predetta Amministrazione,

PREMESSO

Che il collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio – Villa Sorra - Castelfranco Emilia rappresenta un asse strategico per lo sviluppo della mobilità sostenibile della Provincia di Modena ed è inserito nella Rete provinciale di Primo Livello della mobilità dolce del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale .

CHE la morfologia pianeggiante la presenza di numerosi elementi di interesse ambientale , storico e culturale (Fiume Panaro, complesso di Villa Sorra) e di consistenti insediamenti residenziali e produttivi fanno del territorio attraversato dal percorso ciclopedonale in progetto un ambito particolarmente adatto e vocato per lo sviluppo della mobilità ciclistica sia in riferimento al ciclo-escursionismo e al cicloturismo, sia per quanto riguarda la fruibilità casa/lavoro;

CHE l'asse del fiume Panaro (in parte già dotato di percoprso ciclopedonale : *Percorso Natura Panaro*) è una ciclovía della rete regionale indentificata con la sigla ER 15 ;

CHE il collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio – Villa Sorra - Castelfranco Emilia oltre a coincidere , per un tratto, con la ciclovía regionale ER 15 è anche per la gran parte coincidente con l'importante itinerario ciclabile europeo denominato "Euro Velo 7"/ Ciclovía del Sole come raccordo tra le città di Modena e Bologna ;

CHE i Comuni di Modena e Castelfranco E. sono dotati di una rete di itinerari ciclabili in sede propria o in sede mista collegati al percorso in progetto;

CHE la Provincia di Modena e il Comune di Castelfranco E. attraverso apposito accordo , insieme ad altri Comuni , hanno realizzato ed effettuano la gestione unitaria del citato "*Percorso Natura Panaro*";

Che allo stato attuale la percorribilità ciclabile su questo asse è preclusa o difficoltosa in

quanto mancante di alcuni tratti o con presenza di tratti che necessitano di interventi di sistemazione del fondo e di messa in sicurezza; i tratti che necessitano di intervento sono ricadenti nel territorio del Comune di Castelfranco Emilia .

PRESO ATTO

CHE la Regione Emilia-Romagna ha approvato la L.R. n. 10 del 05 giugno 2017 *"Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità"* ;

CHE i principi normativi recentemente assunti dalla Regione Emilia-Romagna in termini di sviluppo della mobilità sostenibile integrata sono stati declinati *"al fine di migliorare la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, promuove la ciclabilità urbana ed extraurbana, anche alimentata da energie rinnovabili e la realizzazione di una Rete delle ciclovie regionali ... integrata con le infrastrutture ed i servizi per la mobilità, in sicurezza ed in continuità sull'intero territorio regionale per l'attuazione del Sistema regionale della ciclabilità volto ad incrementare gli spostamenti a basso impatto ambientale e a ridurre nel contempo il tasso di motorizzazione della Regione con particolare riferimento ai veicoli a combustione"* ;

CHE a tal fine sono destinati i finanziamenti FSC 2014/2020 - Asse tematico E, Altri interventi inerenti la - *"Realizzazione di ciclovie di interesse regionale e la promozione della mobilità sostenibile"* ;

CHE la Giunta Regionale ha approvato la Delibera n. 821 del 01/06/2018 avente per oggetto *"Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 dell'Asse tematico E - altri interventi - per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile"* ;

CHE in data 13/06/2018 il bando sopra indicato è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e che le relative candidature progettuali devono essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/09/2018;

CONSTATATO

CHE in conseguenza della disamina sopra riportata la Provincia di Modena e il Comune di Castelfranco E. ritengono strategico e indispensabile fornire la propria collaborazione per sviluppare una sinergia progettuale finalizzata al completamento del percorso ciclopedonale che permetta il collegamento Modena - asta fiume Panaro – Gaggio – Villa Sorra – Panzano – Castelfranco Emilia in modo corretto e sostenibile offrendo una valida alternativa all'uso di mezzi a motore per gli spostamenti casa/lavoro;

Che tale collegamento rappresenta attualmente l'unico possibile in termini di mobilità dolce tra la Città di Modena e Castelfranco Emilia in quanto realizzare una pista ciclopedonale in sede propria sull'asse della Via Emilia in senso stretto, risulterebbe di grande complessità e di elevata onerosità e pertanto attualmente non compatibile con le disponibilità economiche degli Enti.

RICORDATO

CHE tra la Provincia di Modena e il Comune di Castelfranco Emilia si sono svolti incontri tecnici e sopralluoghi in vista della presentazione di una specifica domanda sul bando di cui alla L.R. dell'Emilia-Romagna 10/2017 che, come anticipato, mette a disposizione finanziamenti per lo sviluppo di interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità;

CHE al fine della candidatura della presente proposta progettuale la Provincia di Modena si è fatta carico dell'onere di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e si farà carico della richiesta di concessione delle aree demaniali interessate dal progetto;

CONSIDERATO

CHE per poter presentare una proposta progettuale adeguata che abbia come obiettivo la facilitazione della mobilità dolce lungo la direttrice in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3 del suddetto bando regionale si rende necessario attivare una collaborazione amministrativa attraverso il presente accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.;

CHE la Provincia di Modena, con proprie risorse a seguito degli accordi intercorsi ha affidato all'Arch. Enrico Guaitoli Panini un incarico di servizio professionale finalizzato alla redazione del progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica (ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per il completamento del percorso ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia ;

CHE la proposta di percorso ciclopedonale in oggetto è prevista dagli strumenti di pianificazione e programmazione comunali, provinciali e regionali vigenti;

VISTI

I seguenti atti con cui le Amministrazioni in epigrafe hanno approvato contestualmente il presente accordo (ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.) e il progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica (ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per il completamento del collegamento ciclopedonale tra *Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco E.*

- Comune di Castelfranco Emilia delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____
- Provincia di Modena, Atto del presidente n. ____ del _____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Con il presente accordo la Provincia di Modena e il Comune di Castelfranco Emilia attivano, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., una collaborazione istituzionale che disciplina i relativi rapporti per la realizzazione del progetto per il completamento del collegamento ciclopedonale *Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco E.* nell'ambito dei principi normativi assunti dalla Regione Emilia-Romagna in termini di sviluppo della mobilità sostenibile integrata declinati nella L.R. 05/06/2017 n. 10 (*Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità*), nonché per dare seguito alle comuni finalità territoriali indicate nelle premesse del presente atto.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

L'obiettivo delle Amministrazioni aderenti consiste nel perseguire la propria collaborazione unificata in termini economici e di competenza tecnico/amministrativa per sviluppare una sinergia progettuale finalizzata alla realizzazione del completamento del percorso ciclopedonale di collegamento tra le località indicate al precedente Art. 1, che permetta la piena fruibilità dei luoghi attraversati, compresa l'asta fluviale del Panaro dove già è presente un percorso ciclopedonale, in modo corretto e sostenibile nonché per offrire una valida alternativa all'uso di mezzi a motore per gli spostamenti casa/lavoro.

Per il raggiungimento di tale scopo le Amministrazioni stabiliscono di procedere attraverso due fasi temporali derivanti dalle disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 821 del 01/06/2018 avente per oggetto (*Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 dell'Asse tematico E - altri interventi - per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile*) secondo quanto di seguito indicato:

Fase 1 - presentazione di domanda di candidatura progettuale sul bando sopra indicato pubblicato data 13/06/2018 sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, da formalizzare entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/09/2018, secondo le modalità indicate nel bando medesimo e secondo le condizioni economiche previste dal Quadro Economico allegato al Progetto di fattibilità di cui al successivo Art. 5 del presente atto.

Fase 2 - In caso di co-finanziamento del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna procedere con le successive fasi istruttorie e di attuazione dell'intervento secondo le tempistiche che verranno indicate dalla Regione medesima.

Art. 3 - Ente capofila

Le Amministrazioni firmatarie comunemente stabiliscono che il ruolo di soggetto capofila, così come previsto all'art. 3 del bando regionale (Del. GR 821/2018), è assunto dalla Provincia di Modena che pertanto svolgerà le funzioni di proponente e risulterà beneficiario del contributo regionale.

Nel caso in cui il progetto candidato venisse ammesso a co-finanziamento, la Provincia di Modena, in qualità di proponente, risulterà assegnatario del contributo regionale e assumerà le funzioni di soggetto attuatore, in qualità di amministrazione procedente che detiene la titolarità dei poteri, funzioni e compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione e il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento. Tali attività saranno svolte sotto il controllo della Regione Emilia-Romagna.

Rimane inteso che il Comune di Castelfranco E. si impegna a dare il proprio supporto tecnico/amministrativo all'Ente capofila, anche rendendo disponibili risorse umane, strutture e strumenti necessari alla realizzazione di tutte le varie fasi di progetto, al fine di agevolare quanto più possibile il raggiungimento degli obiettivi e delle comuni finalità territoriali.

Art. 4 - Pianificazione territoriale

Le Amministrazioni aderenti concordemente prendono atto del fatto che il progetto di realizzazione del collegamento ciclopedonale *Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco E.* che si intende candidare congiuntamente sul bando regionale (Del. GR n.

821/2018) è ammessa dagli strumenti urbanistici comunali e dagli strumenti di pianificazione territoriale provinciali e regionali vigenti.

Art. 5 - Progetto e Quadro economico - Rapporti economici - Copertura finanziaria

Le Amministrazioni firmatarie prendono atto che gli elaborati di Progetto di fattibilità sono conformi alle indicazioni previste all'art. 7 del bando regionale (Del. GR n. 821/2018).

Sulla base delle risultanze del Quadro Economico allegato al Progetto di fattibilità, approvati dalle Amministrazioni aderenti come indicato in premessa, le somme necessarie per la realizzazione del progetto ammontano all'importo lordo stimato di € 200.000,00 secondo le seguenti voci espresse in Euro:

A	Importo totale lavori	137.409,50
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	62.590,50
B1	Spese amministrative	6.340,20
B2	Acquisizione aree (indennità di esproprio, accordi bonari, concessioni demaniali)	13.571,84
B3	Imprevisti (IVA compresa)	2.078,37
B4	Spese tecniche per progettazione e direzione lavori (compresi oneri di cassa se dovuti)	8.500,00
B5	IVA al 22% su spese tecniche	1.870,00
B6	IVA al 22% su importo lavori	30.230,09
C	Importo totale di progetto	200.000,00

Le Amministrazioni firmatarie concordemente stabiliscono di candidare il progetto richiedendo alla Regione un co-finanziamento complessivo di € 80.000,00 pari al 40,00% dell'importo complessivo stimato, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 4 del bando regionale (Del. GR n.821/2018).

La restante quota pari al 60,00% dell'importo complessivo stimato sarà suddiviso fra le Amministrazioni firmatarie del presente atto secondo la seguente ripartizione con importi espressi in Euro e in incidenza percentuale sul totale di progetto:

Provincia di Modena	40.000,00	20,00%
Comune di Castelfranco Emilia	80.000,00	40,00%
Totale quota co-finanziamento Enti	120.000,00	60,00 %

Le Amministrazioni firmatarie concordemente stabiliscono che le somme economiche sopra indicate a carico di ciascun aderente saranno rese disponibili sui rispettivi bilanci armonizzati secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa (ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) che verrà predisposto dall'Ente capofila in qualità di soggetto proponente.

Qualora il progetto di fattibilità di cui al presente accordo venga ammesso a co-finanziamento regionale di cui al bando in predicato (Del. GR n. 821/2018), prima della trasmissione del progetto definitivo/esecutivo alla Regione da parte del soggetto capofila, il Comune di Castelfranco E. dovrà approvare il progetto definitivo/esecutivo e adottare l'atto formale di impegno di spesa per la quota di competenza trasmettendone copia all'Ente capofila, al fine di garantire a quest'ultimo la regolare copertura finanziaria

pluriennale.

Qualora il progetto di fattibilità di cui al presente accordo venga ammesso a co-finanziamento regionale in misura minore rispetto alle previsioni sopra indicate, la quota parte a carico delle Amministrazioni aderenti manterrà le medesime proporzioni percentuali pur rimodulata nelle nuove risultanze economiche inferiori rispetto alla previsione iniziale.

Nel caso in cui il progetto di fattibilità non venisse ammesso a co-finanziamento regionale di cui al bando in predicato (Del. GR n. 821/2018) il presente accordo terminerà la propria valenza e le Amministrazioni aderenti potranno considerarsi sciolte dalle pattuizioni economiche ed amministrative.

Art. 6 - Aree territoriali di progetto - Manutenzione dell'opera

Il Comune di Castelfranco Emilia si impegna a mettere a disposizione dell'Ente capofila le aree demaniali di propria competenza, proprietà o in concessione interessate dal progetto di realizzazione del collegamento ciclopedonale *Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco E.* .

Le Amministrazioni aderenti si impegnano a garantire la manutenzione e la funzionalità dell'opera con spese ripartite secondo la seguente incidenza percentuale:

- Comune di Castelfranco Emilia80,00 %
- Provincia di Modena.....20,00 %

Art. 7 - Durata, integrazione

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà entro la data di rendicontazione finale del progetto salvo eventuali proroghe della durata per la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui l'Ente capofila fosse beneficiario di contributi e sostegni per realizzare opere complementari o funzionali al miglioramento del progetto principale il presente accordo potrà essere integrato e prorogato stabilendo, di volta in volta, i rapporti finanziari tra i sottoscrittori.

Art. 8 - Forme di consultazione

Sarà cura dell'Ente Capofila, eventualmente su richiesta di uno o più delle Amministrazioni aderenti all'accordo, convocare appositi incontri per discutere delle questioni d'interesse collegate alla realizzazione del progetto.

Art. 9 - Responsabilità

Il mancato rispetto degli obblighi assunti con il presente accordo e/o con atti successivi che di esso costituiscano esecuzione e che sia produttivo di danni agli altri soggetti aderenti o a terzi, obbliga al risarcimento il soggetto se ne renda responsabile.

Art. 10 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito alla esistenza, validità, efficacia

ed inefficacia del presente accordo, nonché della sua interpretazione, esecuzione che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Foro di Modena.

Art. 11 - Proroga e Disposizioni Finali

Il presente accordo è redatto in originale informatico e conservato agli atti di ciascuna delle parti che lo stipulano. Il presente accordo viene siglato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme ad esso collegate.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente accordo si farà riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre norme applicabili in materia di Pubbliche Amministrazioni.

Art. 12 - Registrazione e spese relative

Il presente atto è esente da registrazione in quanto rientrante in un procedimento amministrativo che mira alla realizzazione di un interesse pubblico secondo quanto previsto dalla Tabella Art 3, lett. a), del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 634 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.

Il presente accordo è esente da bollo ai sensi della Tabella Art. 16 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e s.m.i.